

Una commissione lavorerà sul progetto *Minori e famiglia, un solo tribunale*

DI GIOVANNI GALLI

Istituire un unico tribunale della persona, dei minori e della famiglia, per dare la necessaria unità alla giustizia minorile. Questo l'obiettivo della Commissione ministeriale per la riforma dell'ordinamento giudiziario minorile presentata ieri a Roma da Daniela Melchiorre, sottosegretario alla giustizia. L'organismo istituito per avviare un disegno di riforma organica della giustizia minorile inizierà i lavori il prossimo settembre e sarà composto da esperti del settore scelti tra rappresentanti della magistratura, dell'avvocatura, del mondo accademico e degli operatori sociali. Tra gli obiettivi dell'organismo che concluderà i lavori nel settembre del 2007, anche quello di riformare l'ordinamento penitenziario minorile. «L'assetto della giustizia della persona, dei minori e della famiglia», ha sottolineato il sottosegretario Melchiorre, «presenta da tempo molteplici profili di criticità che esigono un efficace e organico intervento. Vari tentativi di riforma, sin dagli anni 80, non sono stati portati a compimento: il provvidenziale

naufragio della riforma Castelli ha tuttavia lasciato irrisolto un problema reale che occorre urgentemente affrontare». Secondo Daniela Melchiorre, «appare ormai inaccettabile l'attuale dispersione di competenze fra pluralità di uffici giudiziari (tribunali dei minorenni, tribunali ordinari, giudici tutelari, procure della repubblica) che crea non poche disfunzioni e sovrapposizioni. Come stabilito nel programma dell'Unione, avviamo un impianto organico di razionalizzazione del sistema mediante l'unificazione delle competenze in un unico organo di giustizia». Si verrebbe quindi a creare un «tribunale della persona, del minore e della famiglia», competente sia in materia civile sia penale, strutturato in un unico ufficio guidato da giudici con autonomia funzionale e organizzativa. Tra i primi interventi della commissione la cui composizione è in via di definizione, ha annunciato il sottosegretario, «quello di abrogare la legge istitutiva dei tribunali per i minorenni che risale al lontano 1935, oltre che la riforma dell'ordinamento penitenziario minorile». (riproduzione riservata)